

PROGETTO SHELTER .

In Etiopia, il fenomeno dei ragazzi di strada è relativamente recente. Nel 1991 sembra fossero più o meno 100.000.

Sono in aumento i furti ed il fenomeno della prostituzione minorile che in questo paese è presente soprattutto nei centri urbani.

Nel quadro delle " Guidelines on alternative childcare programs" elaborate dal Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali etiopico, il CIAI ha predisposto un programma di Protezione Speciale per bambini e ragazzi di strada privi di qualsiasi tutela genitoriale e per rafforzare i loro legami familiari e ridurre l'incidenza dell'abbandono scolastico e dello streetism elevato tra i 15 ed i 18 anni.

Il progetto detto Shelter ed i cui beneficiari sono gli adolescenti di strada è diretto al reinserimento nel contesto sociale dei beneficiari attraverso un percorso di condivisione ed emancipazione ed inoltre collateralmente ai ragazzi viene fornita adeguata preparazione scolastica e per i più grandi, sono stati previsti sostegni per la partecipazione a corsi di formazione professionale.

I beneficiari, suddivisi per sesso ed in gruppi di 3 o 5, ospitati presso apposite strutture, con la supervisione di assistenti, stanno imparando a gestire autonomamente la casa ed i fondi messi a disposizione per il loro sostentamento.

I ragazzi che attualmente fanno parte del programma sono :

1. **Abebe Fanta** nato nel 1984 a Bahir Dar. Abebe ha lasciato la sua famiglia all'età di 14 anni (in Etiopia un quattordicenne è considerato emancipato dalla legge anche se non può votare). Quando ha lasciato la famiglia il padre era disoccupato e la famiglia numerosa (cinque fratelli). L'intenzione di Abebe era quella di raggiungere uno zio paterno a Dire Dawa (città distante circa 400 km da Bahir Dar). Per procurarsi i soldi necessari per il viaggio ha iniziato a mendicare. Raggiunta fortunatamente Dire Dawa non è riuscito a rintracciare lo zio. Disperato e senza risorse è riuscito a raggiungere illegalmente Addis Abeba dove ha iniziato nuovamente a mendicare nelle vicinanze del Palazzo Comunale. Nel 1996 è stato inserito nel presente programma sperimentale per il recupero dei ragazzi di strada. Abebe aveva già frequentato la scuola fino al 5° grado ma non possedeva il certificato di frequenza ed è stato pertanto ammesso alla 3a classe, dopo un esame di ammissione. Attualmente frequenta la quinta classe presso la Ras Abebe School e il suo profitto è accettabile (32esimo su 81 studenti). Con il nostro aiuto ha frequentato un corso di artigianato locale ed è riuscito a vendere alcuni dei suoi prodotti, realizzando così un suo piccolo guadagno. L'applicazione è tuttavia discontinua e non gli consente un introito regolare. Obiettivo del presente programma è quello di continuare a motivarlo nello studio fino al raggiungimento dell'8° grado. Al compimento del 18° anno intende prendere la patente e ottenere la licenza di tassista. Abebe non ha più visto i propri genitori e fratelli da quando li ha lasciati.
2. **Alemu Tadyos** è nato nel 1982 a Debre Libanos, una città 100 km a nord di Addis Abeba. La sua famiglia è composta dai genitori, una sorella maggiore e un fratello minore. I genitori vendevano fiammiferi e con i pochi guadagni non riuscivano a mantenere la famiglia. Tramite una organizzazione benefica situata vicino al monastero di Debre Libanos, Alemu è riuscito a frequentare la scuola fino al 1992 anno in cui l'organizzazione, concluso il progetto, ha lasciato l'area di intervento. All'età di 10 anni, spinto dal bisogno, Alemu ha lasciato la famiglia per trasferirsi ad Addis Abeba nella speranza di trovare un aiuto per proseguire i propri studi. Raggiunta Addis Abeba ha iniziato a vivere per strada nei pressi della Chiesa di San Giorgio. Mendicando e svolgendo piccoli lavoretti è riuscito a sopravvivere nonostante la fame, il freddo e gli arresti di polizia. A partire dal 1993 è riuscito anche a frequentare dei corsi serali fino alla 5a classe. All'età di 15 anni ha contratto la tubercolosi e ha rischiato di morire. Nel 1999 è stato ammesso al presente progetto e grazie al sostegno è riuscito a recuperare i suoi studi interrotti per la malattia e il prossimo anno frequenterà la 9a classe diurna. Lo scorso semestre Alemu è

stato il primo per profitto della sua classe (70 alunni). Nell'esame nazionale di passaggio dall' 8° al 9° grado ha ottenuto il punteggio di 99.8%. E' un ragazzo intelligente e motivato nello studio ed è riuscito anche a ottenere la licenza di tassista ed il suo prossimo obiettivo è quello di frequentare un corso per elettricisti. Alemu è un leader e si interessa molto dei ragazzi inseriti nel programma e che vivono insieme a lui ed ai più piccoli legge dei racconti e li segue nell'educazione. Sogna di diventare ingegnere. Abbiamo avuto notizie che entrambi i genitori sono morti; il padre 8 anni fa e sua madre 4. La sorella maggiore vive ad Addis Abeba ma non ne ha notizie da circa 7 anni e non si hanno notizie neanche del fratello minore.

3. **Bogae e Etenesh Alemneh** è nata nel 1986 a Jimma città a circa 400 km a est di Addis Abeba. Bogae è la seconda di tre sorelle. Il padre è stato ucciso in guerra. La sorella maggiore ha lasciato la famiglia a 17 anni per trasferirsi a Addis Abeba quando Bogae aveva appena 4 anni. Dopo 5 anni dalla partenza della figlia maggiore la madre decide di trasferire tutta la famiglia a Addis per cercarla. A Addis la piccola famiglia vive per strada sotto teli di plastica e sopravvive cucinando e vendendo cibo ai lavoratori giornalieri. Nel 1998 la madre contrae una malattia e muore lasciando sola Bogae di 12 anni e Etenesh di 13. A partire dal 1998 entrambe le bambine sono state ammesse al presente programma. Bogae frequenta oggi la 5a classe alla Betelhem School. Il profitto è buono e la 4a su 40 studenti. Le ragazze sono completamente sole e non hanno contatti con alcun membro della propria famiglia e non saprebbero nemmeno chi cercare.
4. **Beruk Abebe** è nato nel 1984 in Addis Abeba. Ha lasciato la famiglia di origine, composta dalla madre, il patrigno e 5 sorelle, a causa dei maltrattamenti del patrigno. Dal 1998 ha iniziato a vivere nella strada sotto teli di plastica per ripararsi dal freddo. Ha tentato più volte una riconciliazione con la famiglia ma il patrigno l'ha rifiutato. La madre, per non dispiacere al compagno si è rifiutata di accoglierlo in casa ma ogni tanto lo va a trovare. Beruk è entrato a far parte del presente programma nel 1999 dopo aver vissuto per alcuni mesi per strada. Attualmente frequenta la 10a classe serale e durante il giorno fa il lustrascarpe per guadagnare qualche birra e sentirsi in parte indipendente. Vuole completare il suo corso di studi e se possibile accedere ai corsi professionali per meccanico o falegname.

5. **Debash Teshager** è nato nel 1985 a Lasta Muja, nello stato di Wello, a 800 km a Nord di Addis Abeba. Debash è l'ultimo di 5 figli. Il padre era agricoltore e la madre casalinga. All'età di 13 anni decide di andare a Addis Abeba per continuare i propri studi. Nella sua città era possibile frequentare solo le scuole elementari ma lui desiderava diventare una persona istruita e importante. Nonostante il parere negativo dei genitori nel 1998 parte per Addis dove spera di poter trovare un lavoro e mantenersi agli studi. Dopo 8 mesi di vita di strada, senza cibo e senza opportunità di lavoro e continuamente derubato dagli altri ragazzi pensa quasi di tornare a casa ma non sa come fare, non si ricorda più la strada. Ammalato e denutrito viene ammesso al presente programma alla fine nel 1998. Attualmente frequenta il 7° grado ed è il primo della classe. E' uno studente regolare della Kelemework Junior High School ed uno dei migliori di tutta la scuola. Inoltre frequenta il corso di arte finanziato dall'UNESCO e produce piccoli oggetti di artigianato che vende per avere una minima autonomia economica. Persegue i suoi obiettivi e l'unico problema che attualmente lo affligge sono le frequenti bronchiti e raffreddori. E' un ragazzo socievole ed equilibrato che si prende cura dei ragazzi che vivono con lui. Non si hanno notizie dei suoi genitori ed è impossibile procurarsene poiché vivono isolati, senza luce e senza strade.
6. **Getachew Assefa** è nato a Addis Abeba nel 1981. La sua famiglia di origine è composta da quattro sorelle e due fratelli. Il padre è morto durante la guerra contro l'Eritrea e la madre, a seguito della morte del marito ha deciso di trasferire tutta la famiglia a Dessie sua città di origine. Getachew insieme alle sue quattro sorelle si è nuovamente trasferito ad Addis Abeba alla ricerca di un lavoro e per sfuggire alla fame. Per un certo periodo ha vissuto nella casa della zia materna ma a causa delle difficoltà economiche della famiglia si è visto costretto ad abbandonarla. Dal 1995 ha vissuto per strada chiedendo l'elemosina. Per lui, affetto da un grave handicap alla gamba dovuto a una puntura per le vaccinazioni che gli ha lesa un tendine, è molto difficile trovare una occupazione ed è per questo che è stato inserito nel presente programma nonostante la sua età. Attualmente Getachew ha frequentato la settima classe senza grande profitto. Non ama molto lo studio e si sente più portato a una attività indipendente. Per questo motivo il programma gli ha concesso un prestito per l'acquisto di un "negoziario mobile" per la vendita di mercanzia varia (gomme, caramelle, biscotti e qualche capo di abbigliamento). E' troppo presto per fare una valutazione sulla scelta fatta; Getachew necessita di almeno un anno di attività per poter cominciare a rifondere il proprio debito.
7. **Gete Asegdew** è nata a Merebete nel 1987. La sua famiglia di origine è composta da cinque sorelle. A causa dell'estrema povertà il padre e Gete si sono trasferiti a Addis Abeba alla ricerca di un lavoro lasciando il resto della famiglia a Merebete. Gete aveva appena cinque anni. Padre e figlia si sono dedicati alla tessitura cercando di mandare parte dei guadagni al resto della famiglia. Nel 1995 la madre di Gete muore ed il padre decide di restare a Addis Abeba con Gete lasciando le altre figlie alla custodia dello zio materno. Dopo 40 giorni dalla morte della moglie, il padre si risposa e su suggerimento della nuova moglie costringe Gete ad elemosinare. La situazione va via via peggiorando, il padre beve e comincia anche a picchiarla quando non porta a casa denaro sufficiente a sfamare tutta la famiglia. All'età di 9 anni Gete decide di non tornare più a casa. Gete entra nel presente programma nel 1997. Gete non vuole più avere alcuna relazione con il padre e non ricorda quasi niente delle sorelle. Attualmente Gete frequenta il 4° grado ed è la sedicesima per profitto su 64 studenti. Il suo desiderio è quello di frequentare un corso professionale per parrucchiera e rendersi poi indipendente. E' una ragazza disciplinata e molto decisa.
8. **Habtamu e Samson Wondwessen** sono nati ad Addis Abeba rispettivamente nel 1991 e nel 1989, entrambi frequentano il 6° grado. Entrambi i genitori dei bambini sono deceduti nel 1999, a causa dell'AIDS. Habtamu e Samson hanno due sorelle più piccole che sono state adottate da una famiglia francese. Loro essendo maschi e grandicelli sono stati abbandonati a se stessi. Gli zii ed altri parenti non si sono resi disponibili ad accudire i ragazzi e per questo i bambini sono entrati nel presente programma nel gennaio 2000. Attualmente sono seguiti da una nostra assistente. Questi bambini richiedono una particolare assistenza perché molto provati dalla morte dei genitori e dal distacco dalle sorelle minori.
9. **Hussein Abamecha** è nato nel 1983 a Goga Kemissae, zona rurale vicino ad Addis Abeba. I genitori di Hussein sono deceduti quando aveva appena cinque anni. Uno zio si è preso cura di lui e l'ha portato nella sua casa di Agara, città del sud est dell'Etiopia. Hussein racconta che lo zio lo utilizzava come guardiano della casa e dei raccolti. Un giorno delle scimmie hanno mangiato il miglio che lui doveva custodire e lo zio dopo averlo battuto l'ha cacciato fuori di casa. Hussein è poliometilico dall'età di sette

anni ed ha cominciato a vivere per strada chiedendo l'elemosina prima ad Agara e poi ad Addis Abeba. Ad Addis Abeba ha subito lo sfruttamento indiscriminato degli adulti che lo utilizzavano per chiedere l'elemosina depredandolo poi di tutti i suoi averi. Nella sua vita di strada ha avuto tre incidenti e subito diversi interventi ortopedici. Attualmente porta delle scorte ortopediche ed utilizza le stampelle per camminare. E' entrato a fare parte del presente programma nel 1999 ed in poco tempo è riuscito a raggiungere l'8° grado. Nel frattempo ha anche frequentato un corso di sartoria. Per lui è stato programmato un aiuto che lo porti a raggiungere il 12° grado e nel frattempo saranno cercate opportunità lavorative nel campo della sartoria.

10. **Kalkidan Tesfaye** è nata nel 1983 a Shashemene, una città a 175 km a sud di Addis Abeba. La famiglia di origine è composta dai genitori e diciannove figli, Kalkidan è l'ultimogenita. All'età di 9 anni si trasferisce ad Addis Abeba con una sorella maggiore assunta all'ospedale di Addis perché infermiera. Ad Addis Abeba, Kalkidan viene inserita in una scuola privata che la sorella paga regolarmente. Kalkidan racconta che la sorella aveva l'abitudine di picchiarla e abusava sessualmente di lei. Questi sono i motivi principali che l'hanno spinta a preferire la vita di strada alla sorella. Kalkidan racconta che nei suoi sette anni di vita di strada ha fatto uso di molte droghe e che ha subito più volte violenza sessuale. Nel 1993 ha fatto ritorno a casa in seguito alla notizia della morte della madre. Sperava di ritrovare il calore familiare ma così non è stato ed è così ritornata alla sua vita di strada in Addis. Kalkidan è entrata a fare parte del presente progetto nel 1997. Per la sua età e per le esperienze traumatiche di vita è stata inserita in un corso professionale per parrucchiera. Grazie a un nostro prestito ha aperto da due mesi un piccolo negozio di parrucchiera e lavora insieme ad una sua amica. Il suo guadagno attuale è di circa 200 birr mensili (50 mila lire). Riteniamo che Kalkidan abbia bisogno di sostegno ancora per un anno.
11. **Limeneh Getu** è nato nel 1980 a Bichena nello stato del Gojjam, a 300 km a Nord Ovest di Addis Abeba. Nel 1990, alla morte della nonna materna che lo aveva accudito fino a allora, Limeneh è partito per Addis Abeba alla ricerca dei genitori e delle sorelle che vi si erano trasferiti quando lui aveva appena un anno di vita. Dopo aver vagato per la città senza una meta precisa e senza riferimenti certi che gli consentissero di ritrovare la famiglia, Limeneh ha iniziato a mendicare e a vivere per la strada. Il ragazzo è stato ammesso al presente programma nel 1992. Dal punto di vista della scolarizzazione ci sono state molte difficoltà. Limeneh ha frequentato fino alla quarta e successivamente ha preferito frequentare il corso professionale per parrucchiere e per addobbatore. Entrambi i corsi sono stati frequentati con assiduità ma il grosso problema è la mancanza di opportunità di impiego. Vista l'età del ragazzo è stato deciso di accordargli un prestito di 180 birr (circa 40.000 lire) mensili per l'affitto di un piccolo negozio di bibite. L'attività è appena iniziata e sono pertanto necessari almeno sei mesi per capire se la scelta fatta è quella giusta.
12. **Mesfin Dagne** è nato nel 1987 a Tatek un villaggio a 20 km da Addis Abeba. La famiglia di origine è composta dai genitori, una sorella più piccola ed un fratello più grande. Quando Mesfin aveva 5 anni i genitori hanno divorziato. I fratelli sono stati affidati dalla madre a vari parenti mentre Mesfin è rimasto con il padre visto che nessuno dei parenti della madre poteva accoglierlo. Il padre, dedito all'alcool, picchiava frequentemente il figlio e lo mandava a mendicare. Mesfin ha provato a cercare la madre ma questa si era risposata e non ha voluto accoglierlo nella nuova famiglia. All'età di 9 anni Mesfin ha cominciato a vivere da solo per la strada. E' stato ammesso al presente programma nel 1999. Era un bambino denutrito e con gravi problemi polmonari ora risolti. Mesfin non ha più relazioni con i genitori e frequenta soltanto il fratello maggiore che ha 16 anni e frequenta la 9a classe. Mesfin frequenta i corsi serali perché non ci sono più posti nella scuola diurna. E' passato dal 4° al 5° grado con buoni risultati. E' un ragazzo difficile che ha molto sofferto per l'abbandono ed il rifiuto della madre. Stiamo procedendo ad un trattamento psicologico di supporto che gli permetta di moderare la sua aggressività e di elaborare il lutto dell'abbandono.
13. **Solomon Balcha** è nato nel 1986 ad Arba Minch, una città situata a 500 km a Sud di Addis Abeba. Salomon è il primogenito di nove figli di cui lui ed una sorella sono gli unici sopravvissuti. I genitori sono agricoltori. All'età di 10 anni Solomon si è trasferito ad Addis Abeba a casa di uno zio per imparare l'arte della tessitura. La zia non ha mai accettato l'arrivo di Solomon e lo ha sempre trattato come un estraneo. Non poteva mangiare insieme alla famiglia, non poteva giocare con i cugini e spesso veniva battuto. Vista la situazione Solomon ha deciso di scappare di casa ed ha iniziato così la sua vita di strada. Arrestato dalla polizia per furto è stato successivamente inserito nel presente programma nel 1998. Solomon desidera tornare dai suoi genitori ma non siamo riusciti a reperire notizie di loro. Lo zio ha

cambiato indirizzo e non ci è stato possibile ritrovarlo. Solomon ha dimenticato anche la lingua della sua regione (Wolavitigna) ed ha iniziato a frequentare la scuola a partire dal 1998 ed attualmente frequenta la quinta classe con ottimi risultati. Ha anche frequentato un corso per maglieria ed il corso di arte finanziato dall'UNESCO. Solomon è un ragazzo motivato a migliorare, socievole, disciplinato e calmo. Il suo sogno è quello di diventare dottore, ma ha cominciato i suoi studi troppo tardi e sarà difficile che possa realizzarlo.

14. **Stifanos Abebe** è nato ad Addis Abeba nel 1984. Non ha mai conosciuto suo padre perché nato fuori dal matrimonio. E' figlio unico e la madre lavorava come donna di servizio ad ore ed è stata in grado di tenere sempre con se il figlio all'interno delle case in cui lavorava. Quando Stifanos ha compiuto 11 anni la madre ha trovato un nuovo posto ma i datori di lavoro non hanno voluto accettare che Stefanos visse con lei. La madre ha deciso di affidarlo a uno zio ma la moglie di questi lo ha cacciato di casa dopo tre mesi. Nel 1995 Stifanos ha iniziato la sua vita di strada intorno alla zona di Mercato. Stifanos è stato ammesso al presente programma nel 1999 su segnalazione della polizia che lo ha trovato per strada denutrito ed ammalato. La madre di Stefanos si è trasferita in Uganda come baby sitter per i figli di una famiglia etiopica e non ha più rivisto il figlio. Il ragazzo ha chiesto allo zio l'indirizzo della madre ma questi si è rifiutato di darglielo. Attualmente Stifanos frequenta la sesta classe con ottimo profitto ed è il terzo su sessanta alunni. Ha frequentato anche un corso di maglieria e falegnameria. Desidererebbe avere un prestito per iniziare l'attività di falegname o in alternativa avere i fondi per poter prendere la licenza di tassista continuando a studiare nei corsi serali. Stefanos merita di essere aiutato perché è un ragazzo responsabile, socievole e disponibile a dare una mano ai ragazzi come lui. Studia volentieri la storia.
15. **Tekaligne Tadesse** è nato nel 1983 ad Arba Minch, una città a 500 km a Sud Est di Addis Abeba . Il padre ha divorziato dalla madre di Tekaligne e si trasferì a Addis Abeba con la seconda moglie quando il ragazzo aveva appena un anno. La seconda madre ha avuto cura di lui. Quando Takaligne frequentava la quinta classe la matrigna si è ammalata gravemente ed è morta in breve tempo. Padre e figlio hanno vissuto per un anno da soli poi sono stati raggiunti dalla madre e dalla sorella di Tekaligne. I rapporti con la madre sono stati pessimi, questa pretendeva che il ragazzo smettesse di studiare per lavorare e mantenere la famiglia. Tali pressioni hanno inciso nel suo rendimento scolastico tanto che Tekaligne non è riuscito a superare gli esami di stato e questo è stato preso a pretesto dalla madre per cacciarlo fuori di casa. Tekaligne ha vissuto 4 mesi per la strada e nel 1995 è stato ammesso al presente programma. Tekaligne è un ragazzo molto attivo. E' membro dell'associazione dei bambini per i bambini e la rappresenta nelle manifestazioni nazionali come ad esempio quella della Giornata Africana del Bambino. Nel tempo libero cerca di guadagnare qualcosa vendendo giornali nelle hall dei teatri e dei cinema. Le sue relazioni con la famiglia di origine sono praticamente nulle anche perché Tekaligne ha troppo sofferto ed al momento non vuole avere nessun contatto nemmeno con il padre. Tekaligne frequenta attualmente la scuola superiore (12° grado). Il suo rendimento scolastico è eccellente ed il suo sogno è quello di frequentare la facoltà di architettura. Tekaligne ha anche frequentato corsi professionali per assistente sanitario.
16. **Temesgen Girma** è nato nel 1986 a Nekemte, una città a 350km ad Ovest di Addis Abeba. La famiglia di origine è composta dai genitori , un fratello e due sorelle. Temesgen è fuggito dalla famiglia di origine all'età di 8 anni. Il motivo sembra fosse la gelosia per il fratello minore. Nonostante la sua giovane età i genitori non si sono preoccupati di cercarlo e Temesgen ha iniziato a vivere e lavorare per la strada. Nella sua città di origine vendeva bibite per la strada . Conosciuta una persona non ben identificata che gli ha promesso un lavoro Temesgen decide di seguirla ad Addis Abeba. Scoperto che la persona a cui si era affidato voleva venderlo come pastore il ragazzo scappa di nuovo ed inizia a vivere la vita di strada nella capitale. Ad Addis Abeba inizia a lavorare come portatore e scaricatore nella zona di Mercato. Nel 1997 incontra per caso l'assistente sociale del presente programma che lo convince a riprendere gli studi e ad usufruire del nostro aiuto. Attualmente il ragazzo frequenta la quinta classe, i risultati sono ottimi (è il primo di 67 alunni). Ha frequentato anche il corso per tessitori a maglia. Temesgen è un ragazzo molto intelligente, attivo, socievole e ben educato ed in futuro desidera tornare nella sua città di origine e lavorare là. Non parla della sua famiglia di origine.
17. **Tomas Berhan** è nato nel 1984 ad Addis Abeba. E' figlio di una prostituta che non si è mai curata di lui. Appena nato è stato affidato a dei vicini ed ha cominciato a vivere con la madre all'età di 8 anni quando la persona che si era sempre occupata di lui è deceduta. Le difficoltà della madre e l'ambiente da lei frequentato esponevano il bambino a continui maltrattamenti. Dopo quattro anni di vita difficile Tomas

decide di scappare di casa. Tomas ha vissuto in strada per due anni, soffrendo la fame ed il freddo, visto che non aveva niente sotto cui ripararsi. Il presente programma è conosciuto da molti ragazzi di strada e sentitone parlare Tomas si è presentato spontaneamente ai nostri uffici. Nel 1998 è entrato a far parte del presente programma. I suoi risultati scolastici sono mediocri (frequenta la quarta classe e ha ripetuto più volte). Il programma intende portarlo al sesto grado necessario perché possa accedere a dei corsi professionali.

18. **Yematawork Getahun** è nata nel 1982 a Gonder una città a 700 km a Nord Est di Addis Abeba. Il padre, soldato, è morto in battaglia e la madre vive ancora a Gonder. L'estrema povertà e l'impossibilità di poter accedere alla scuola hanno spinto Yetamawork a lasciare la sua città di origine per trasferirsi ad Addis Abeba.

La ragazza è giunta ad Addis nove anni fa all'età di 10 anni. Ha cominciato a lavorare come donna di servizio presso una famiglia etiopica senza alcun compenso se non un letto e del cibo. Ha vissuto presso tale famiglia fino all'età di 14 anni poi, quando ha preteso un minimo di salario è stata cacciata. E' iniziata così la sua vita di strada. Per poter vivere ha cominciato a cucinare per i lavoratori giornalieri ma l'attività non ha avuto successo. Disperata e senza possibilità ha cominciato a prostituirsi. La paura delle malattie l'ha spinta ad interrompere la sua vita da prostituta e ad accostarsi al presente programma nel 1999. Attualmente Yematawork frequenta la quinta classe con buoni risultati. I problemi riguardano la sua salute, soffre di TBC e questo non gli consente di frequentare regolarmente gli studi. Nel suo futuro vede la possibilità di frequentare un corso professionale per parrucchiera, per poi tornare a Gondar dove vive la madre con la quale mantiene frequenti contatti epistolari e telefonici. Yematawork ha dimostrato di essere una ragazza forte, decisa a migliorare e a rendersi indipendente.

19. **Yeshi Ferede** è nata nel 1981 a Tis Abbay, regione del Gojjam, a 550 km a Nord Ovest di Addis Abeba. Entrambi i genitori sono deceduti. Il padre è morto in battaglia e la madre nel metterla alla luce. Yeshi è stata allevata dalla nonna materna. Ha vissuto a Tis Abbay fino all'età di 11 anni insieme a due sorelle e ad un fratello più grandi. All'età di 11 anni Yeshi decide di andare ad Addis Abeba alla ricerca di una zia sulla quale riponeva tutta la sua fiducia. Dopo un viaggio difficoltoso arriva ad Addis ma non riesce a trovare la zia. Sola, senza riferimenti ma intenzionata a restare ad Addis per avere una vita migliore, Yeshi inizia la sua vita di strada. Dopo qualche mese riesce a trovare un impiego come baby sitter a un salario di 15 birr al mese (3000 lire). Vive in famiglia per due anni poi in seguito alla sua richiesta di uno stipendio più giusto, viene licenziata. All'età di 13 anni si trova nuovamente per la strada. Inizia a mendicare per poter mangiare e vive insieme ad altri ragazzi sotto teli di plastica, subisce vari tentativi di stupro e per questo decide di dormire vicino alle stazioni di polizia. E' proprio la polizia che, valutata la sua situazione, propone Yeshi per il presente programma e Yeshi ne entra a far parte nel 1997. Attualmente frequenta la quarta classe serale. Durante il giorno grazie a un prestito concesso dal programma prepara il cibo per i lavoratori giornalieri. Il suo piccolo locale è composto da una piccola cucina e una saletta da pranzo. Normalmente vende tè e pane. Desidera comunque arrivare alla sesta classe per poi tornare a Tis Abbay e ricongiungersi alla sua famiglia di origine.
20. **Yirga Kassa** è nato nel 1983 a Dessie, una città della regione Wello, a 400 km a Nord di Addis Abeba. Yirga è il più piccolo di sette figli. Il padre è deceduto. A causa dei continui maltrattamenti subiti in famiglia Yirga, all'età di solo 7 anni, si unisce ad una compagnia di soldati e con loro raggiunge Addis Abeba dove inizia la sua vita di strada. Yirga descrive la sua vita come senza speranza e disumanizzante. A causa della sua giovane età è stato sfruttato e maltrattato dai ragazzi più grandi. Su segnalazione della polizia Yirga entra a far parte del presente programma nel 1991. Attualmente frequenta l'8a classe ma ha fallito l'esame nazionale. Ha comunque frequentato un corso professionale per falegname ed attualmente, grazie ad un prestito del presente progetto, ha aperto un suo laboratorio. Nel lavoro dimostra una dedizione straordinaria ed ha già sotto di sé quattro apprendisti. Si prevede che nel giro di sei mesi Yirga sarà completamente indipendente e non avrà più bisogno del sostegno economico del progetto.
21. **Zerihun Akililu** è nato nel 1986 a Entoto, quartiere di Addis Abeba. Il padre è deceduto quando il ragazzo aveva appena 8 anni e da allora ha vissuto con la madre ed una sorella. Il reddito familiare assai misero ha indotto Zerihun alla mendicizia. Dal 1994 Zerihun ha cominciato a vivere per strada. Vista la sua giovane età ha subito gli abusi ed i maltrattamenti dei ragazzi più grandi. Su segnalazione della polizia il ragazzo è entrato a far parte del programma nel 1998, dopo quattro anni di vita di strada. Attualmente Zerihun frequenta la quinta classe con buoni risultati. Si è integrato a scuola e con i compagni, ma non è ancora riuscito a ristabilire un buon contatto con la madre e la sorella.